

Milano, 20 marzo 2026

## Fusione di fondi interni

### Informativa ai titolari di polizze con sottostante il fondo interno incorporando Partner Income Bond Distr.

Gentile Cliente,

Alleanza Assicurazioni S.p.A., nell'ottica di ottimizzare i propri portafogli finanziari e con l'obiettivo di efficientarne ulteriormente la gestione e migliorare le prospettive di rendimento per i Clienti, intende procedere con un'operazione di razionalizzazione di alcuni dei fondi interni dalla stessa gestiti.

In particolare, e per quanto di Suo specifico interesse, sarà attuata, con data effetto prevista **1° luglio 2026**, la fusione per incorporazione dei seguenti fondi interni:

fondo interno incorporando attualmente collegato alla Sua polizza	fondo interno incorporante che sarà collegato alla Sua polizza dal 1° luglio 2026
Partner Income Bond Distr.	Partner Income Bond Acc.

I predetti fondi interni presentano caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

L'operazione di fusione è stata rappresentata nei termini di legge a IVASS, che ha espresso in merito il proprio nulla osta.

## Cosa cambia per Lei

Per effetto della fusione, Partner Income Bond Acc. sarà, dal 1° luglio 2026, il fondo interno di riferimento collegato alla Sua polizza.

Poiché il fondo interno incorporante indicato non prevede la distribuzione di cedole, se Lei ha attivato tale opzione contrattuale è necessario adeguare le modalità di calcolo dell'importo annuo della cedola riportate nell'art. 9 delle condizioni di assicurazione della polizza. A partire dalla data di efficacia dell'operazione la cedola sarà determinata considerando esclusivamente la rivalutazione annuale dell'investimento in Gestione Separata, mentre i dividendi del fondo interno verranno riconosciuti tramite la loro capitalizzazione all'interno del fondo stesso. Potrà in ogni caso procedere, senza costi né oneri, con operazioni di riscatto parziale, di modo da continuare a ricevere, con le medesime tempistiche, un importo corrispondente ai predetti dividendi; sarà nostra cura inviarLe annualmente un apposito promemoria nell'area riservata per ricordarLe tale facoltà.

Riportiamo di seguito il raffronto tra il testo del citato art. 9 delle condizioni di assicurazione della polizza oggi vigente e quello che sarà in vigore dalla data di efficacia, evidenziando le modifiche che saranno apportate:

Art. 9 - Servizio opzionale di cedola <b>TESTO OGGI VIGENTE</b>	Art. 9 - Servizio opzionale di cedola <b>TESTO VIGENTE DAL 1° LUGLIO 2026</b> <i>(con evidenza delle modifiche rispetto al testo attuale)</i>
<p>In caso di scelta da parte del Contraente della tipologia di premio unico, il contratto prevede la possibilità di attivare l'opzione cedola. Il servizio è attivabile esclusivamente in fase di sottoscrizione del contratto e, una volta scelto, non può più essere disattivato. Nel corso della durata contrattuale, e purché l'Assicurato sia in vita, l'opzione cedola prevede la liquidazione annuale di una prestazione ricorrente di importo variabile. L'importo annuo della cedola, prelevato dal contratto mediante disinvestimento dalla Gestione Separata e mediante liquidazione dei dividendi dei Fondi Interni, è pari alla somma dei due seguenti importi: - rivalutazione annuale riconosciuta sull'investimento in Gestione Separata, calcolata secondo i criteri indicati nella Clausola di rivalutazione (Allegato 1); - dividendi realizzati dai Fondi Interni "Glife Income Bond (distr) e "Glife Income Equity (distr)", calcolati come specificato di seguito.</p> <p>Avranno diritto a ricevere l'importo periodico tutti i clienti che saranno detentori di quote del relativo Fondo Interno alla data dell'ultima valorizzazione settimanale dell'anno (data di calcolo dei dividendi), sulla base del numero di quote possedute alla medesima data. Ai fini del calcolo degli importi periodici riconoscibili per ciascun Fondo Interno a distribuzione, il periodo di riferimento va dal 1 novembre dell'anno precedente al 31 ottobre dell'anno di calcolo dei dividendi. La liquidazione dei dividendi dei Fondi Interni comporta una riduzione della valorizzazione dell'investimento, espressa sotto forma di valore della quota dei Fondi Interni a distribuzione dei dividendi. Il pagamento è eseguito dalla Compagnia entro il primo di febbraio dell'anno successivo a quello di calcolo dei dividendi purché non siano state richieste dal cliente operazioni di versamento aggiuntivo, riscatto parziale o switch che prevedano un giorno di valorizzazione nel mese di gennaio: in tali circostanze, il pagamento potrebbe essere posticipato fino ad un massimo di due settimane per ciascuna operazione richiesta.</p> <p>A seguito della liquidazione della prestazione ricorrente, il contratto rimane in vigore per le prestazioni residue.</p>	<p>In caso di scelta da parte del Contraente della tipologia di premio unico, il contratto prevede la possibilità di attivare l'opzione cedola. Il servizio è attivabile esclusivamente in fase di sottoscrizione del contratto e, una volta scelto, non può più essere disattivato. Nel corso della durata contrattuale, e purché l'Assicurato sia in vita, l'opzione cedola prevede la liquidazione annuale di una prestazione ricorrente di importo variabile. L'importo annuo della cedola, prelevato dal contratto mediante disinvestimento dalla Gestione Separata <del>e mediante liquidazione dei dividendi dei Fondi Interni</del>, è pari alla <del>somma dei due seguenti importi</del>:— rivalutazione annuale riconosciuta sull'investimento in Gestione Separata, calcolata secondo i criteri indicati nella Clausola di rivalutazione (Allegato 1); <del>dividendi realizzati dai Fondi Interni "Glife Income Bond (distr) e "Glife Income Equity (distr)", calcolati come specificato di seguito.</del></p> <p><del>Avranno diritto a ricevere l'importo periodico tutti i clienti che saranno detentori di quote del relativo Fondo Interno alla data dell'ultima valorizzazione settimanale dell'anno (data di calcolo dei dividendi), sulla base del numero di quote possedute alla medesima data. Ai fini del calcolo degli importi periodici riconoscibili per ciascun Fondo Interno a distribuzione, il periodo di riferimento va dal 1 novembre dell'anno precedente al 31 ottobre dell'anno di calcolo dei dividendi. La liquidazione dei dividendi dei Fondi Interni comporta una riduzione della valorizzazione dell'investimento, espressa sotto forma di valore della quota dei Fondi Interni a distribuzione dei dividendi.</del> Il pagamento è eseguito dalla Compagnia entro il primo di febbraio dell'anno <u>successivo a quello di riconoscimento della calcolo dei dividendi rivalutazione annuale della gestione separata purché non siano state richieste dal cliente operazioni di versamento aggiuntivo, riscatto parziale o switch che prevedano un giorno di valorizzazione nel mese di gennaio: in tali circostanze, il pagamento potrebbe essere posticipato fino ad un massimo di due settimane per ciascuna operazione richiesta.</u> A seguito della liquidazione della prestazione ricorrente, il contratto rimane in vigore per le prestazioni residue.</p>

Per il resto, l'operazione:

- non comporterà alcun onere o spesa a Suo carico;
- non comporterà, al netto di quanto sopra evidenziato, alcuna ulteriore variazione nelle condizioni di assicurazione, garanzie e scadenze relative alle polizze stipulate con Alleanza Assicurazioni S.p.A., da intendersi in tutto e per tutto confermate;
- non prevede alcuna modifica alle caratteristiche e alle politiche di investimento applicate ai contratti che saranno collegati al fondo interno incorporante Partner Income Bond Acc..

### Cosa fare ora

La fusione avverrà in modo automatico, senza che sia richiesta alcuna attività da parte Sua. In particolare, Le saranno attribuite un numero di quote del fondo interno incorporante di controvalore complessivo pari al controvalore complessivo delle quote da Lei possedute nel fondo interno Partner Income Bond Distr., valorizzate all'ultima quotazione *ante* fusione.

In considerazione di quanto previsto nel regolamento del fondo interno incorporando, l'operazione in parola non attribuisce facoltà di trasferimento presso altro fondo interno.

Le ricordiamo che resta in ogni caso sempre garantita, secondo le condizioni di assicurazione, la possibilità di liquidare la polizza, in tutto o in parte, tramite operazioni di riscatto, senza alcun costo aggiuntivo.

### Documentazione utile

Per maggiori dettagli sui fondi interni coinvolti nell'operazione di fusione e sui relativi regolamenti, La invitiamo a consultare il sito internet [www.alleanza.it](http://www.alleanza.it), alla sezione <https://www.alleanza.it/partner-distributivi/quotazioni>; troverà inoltre copia del regolamento del fondo interno incorporante, unitamente alle composizioni sintetiche dei fondi interni interessati dalla fusione, in allegato alla presente comunicazione.

Le segnaliamo altresì che può recuperare in qualsiasi momento una copia digitale di questa informativa nella sua Area Clienti, accessibile tramite Web o l'App Alleanza, all'interno della sezione Documenti, selezionando la voce "Comunicazioni", oppure dal sito [www.alleanza.it](http://www.alleanza.it), sezione "Comunicazioni e avvisi".

### Come accedere all'Area Clienti

Può accedere alla Sua Area Clienti tramite il sito [www.alleanza.it](http://www.alleanza.it) oppure dall'App Alleanza:

- a. se è già registrato, utilizzi le Sue credenziali;
- b. se non è registrato, La invitiamo a registrarsi per la prima volta, seguendo le istruzioni che trova sul sito o sull'app.

### Contatti utili

Qualora desiderasse ricevere ulteriori chiarimenti, può rivolgersi al Suo consulente di riferimento oppure al nostro Servizio Clienti, ai recapiti indicati di seguito:

Servizio Assistenza Partners – Bancassurance

**Email:** [Servizioassistenzaclientibancari@alleanza.it](mailto:Servizioassistenzaclientibancari@alleanza.it)

**PEC:** [alleanza@pec.alleanza.it](mailto:alleanza@pec.alleanza.it)

Cordiali saluti,

Alleanza Assicurazioni S.p.A.



**COMPOSIZIONI SINTETICHE DEI FONDI INTERNI INTERESSATI DALLA FUSIONE AL  
 31 DICEMBRE 2025**
**Fondo Interno PARTNER INCOME BOND DISTR. (pre-fusione)**

Fondo interno	Tipologia Attivi	Importo in €	Composizione %
<b>Partner Income Bond DISTR.</b>	Fondi comuni	38.046.224,77	99,49%
	Liquidità	237.591,34	0,62%
	Altre Attività	11.602,25	0,03%
	Altre Passività	-52.551,63	-0,14%
Tot.		38.242.866,73	100,00%

**Fondo Interno PARTNER INCOME BOND ACC. (pre-fusione)**

Fondo interno	Tipologia Attivi	Importo in €	Composizione %
<b>Partner Income Bond ACC.</b>	Fondi comuni	75.853.310,96	99,64%
	Liquidità	331.495,34	0,44%
	Altre Attività	17.145,31	0,02%
	Altre Passività	-71.331,42	-0,09%
Tot.		76.130.620,19	100,00%

## Regolamento del Fondo Interno PARTNER INCOME BOND ACC.

### Art. 1 - Aspetti generali

Al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti del Contraente in base alle Condizioni di Polizza, la Compagnia ha costituito un Fondo Interno, suddiviso in quote, al quale collegare direttamente, ai sensi dell'Art. 41, comma 1, del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209, le prestazioni del contratto.

Il Fondo Interno è denominato Partner Income Bond Acc. ed è suddiviso in quote, tutte di uguale valore e diritti.

Il Fondo Interno è denominato in Euro.

### Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno e profili di rischio

Lo scopo della gestione del Fondo Interno è di generare un flusso cedolare attraverso esposizioni obbligazionarie, minimizzando al contempo il livello complessivo di rischio.

La politica di investimento del Fondo Interno, come meglio dettagliata nel punto 3, è caratterizzata dalla presenza di vincoli in capo al gestore circa l'asset allocation relativa alle classi di attività in cui investe il Fondo Interno ed è volta a perseguire l'obiettivo del fondo interno adeguando opportunamente l'asset allocation in funzione delle condizioni di mercato.

In relazione alle caratteristiche del Fondo Interno ed alla sua politica di investimento non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Pertanto, si considera la volatilità media annua attesa come indicatore sintetico di rischio/rendimento che per il Fondo Interno in oggetto rientra nel range 3% - 8%.

Il profilo di rischio del Fondo Interno è medio-basso sulla base delle indicazioni comunicate dall'ANIA con nota del luglio 2005.

Il Fondo Interno è esposto ai seguenti profili di rischio:

- rischio di interesse, che incide sulla variabilità dei prezzi dei titoli obbligazionari. Al riguardo si può osservare che un aumento generale dei tassi di interesse può comportare una diminuzione dei prezzi dei titoli e viceversa;
- rischio collegato alla variabilità dei prezzi dei titoli azionari, che risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico) sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- rischio di cambio, in quanto il Fondo Interno è denominato in euro ed alcuni titoli sottostanti sono denominati in altra valuta;
- rischio di credito, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni) connesso all'eventualità che l'ente emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale.

### Art. 3 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il fondo investe principalmente in strumenti finanziari di tipo obbligazionario; anche OICR, armonizzati e non, ed ETF. L'investimento in OICR e in ETF può assumere un carattere prevalente rispetto al patrimonio del fondo.

La gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali dei singoli emittenti quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato. Il Fondo Interno è di tipo obbligazionario e investe i premi conferiti secondo quanto indicato nella seguente tabella

Classi di attività	Min-max
Liquidità/Monetario	0% - 30%
Obbligazionario	70% - 100%
Azionario	0% - 30%

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo Interno nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla Circolare Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 alla Sezione 3, e dalle successive modifiche ed integrazioni.

Gli investimenti saranno principalmente effettuati in strumenti finanziari quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, delle seguenti aree geografiche: Europa, USA, Pacifico e Paesi emergenti.

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa di riferimento, gli investimenti potranno essere effettuati anche in strumenti finanziari non quotati.

Gli investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta diversa dall'Euro. Nella gestione si terrà conto dell'andamento dei mercati valutari, eventualmente utilizzando operazioni di copertura del rischio di cambio.

La Società si riserva di investire anche in strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, secondo quanto stabilito nelle circolari Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 e 551/D del 1 marzo 2005. La Società ha la facoltà di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali o in altri strumenti finanziari emessi da società appartenenti a tale gruppo. La Società si riserva la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

La Società si riserva la facoltà di affidare l'attività di asset allocation e le scelte di investimento ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni, anche appartenenti al Gruppo Generali, nell'ambito del quadro dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Compagnia e comunque conformi al presente Regolamento. Tali deleghe non implicano comunque alcun esonero e limitazione delle responsabilità della Società nei confronti degli assicurati. La Società esercita un costante controllo sulle operazioni eseguite da tali intermediari.

[www.alleanza.it](http://www.alleanza.it)

Alleanza Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: Piazza Tre Torri 1 - 20145 Milano - Tel. +39 02 40824111

Capitale Sociale Euro 210.000.000,00 i.v. - Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 10908160012

Partita IVA n. 01333550323 - Pec: [alleanza@pec.alleanza.it](mailto:alleanza@pec.alleanza.it) - Società iscritta all'Albo Imprese IVASS n. 1.00178, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.



#### Art. 4 - Valutazione del patrimonio del Fondo Interno e calcolo del valore della quota

Il valore complessivo netto del Fondo Interno risulta dalla valorizzazione delle attività che vi sono conferite, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri di cui all'Art. 5 del presente Regolamento, con riferimento al giorno di valorizzazione.

Le attività sono composte da:

- tutti gli strumenti finanziari assegnati al Fondo Interno per data operazione;
- la posizione netta di liquidità derivante dal saldo liquido del conto corrente di gestione al giorno di valorizzazione e dalla liquidità impegnata per le operazioni da regolare;
- altre attività tra cui:
- il dividendo lordo deliberato e messo in pagamento ma non ancora incassato;
- tutti gli interessi lordi maturati e non ancora percepiti;

Gli eventuali crediti di imposta sono trattenuti dalla società.

Tra le passività rientrano le seguenti spese non ancora liquidate:

- interessi passivi sui depositi bancari oggetto di investimento del Fondo Interno;
- commissioni di gestione;
- spese di revisione della contabilità e del rendiconto del Fondo Interno;
- oneri fiscali di pertinenza del Fondo Interno;
- altri costi di diretta pertinenza del Fondo Interno.

Il valore delle attività viene determinato come segue:

- il valore dei contanti, dei depositi, dei titoli a vista, dei dividendi ed interessi scaduti e non incassati al valore nominale;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari ammessi a quotazione e trattati su di un mercato regolamentato inclusi gli ETF, compresi i pronti contro termine, avviene sulla base della quotazione ufficiale del giorno di valorizzazione o, in sua mancanza, sulla base dell'ultima quotazione ufficiale precedente;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari non trattati su mercati ufficiali, compresi i pronti contro termine, avviene sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo al giorno di valorizzazione;
- le parti di OICR sono valutate al loro valore ufficiale riferito al giorno di valorizzazione o, in sua mancanza, sulla base dell'ultima quotazione ufficiale precedente;
- le attività denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo Interno sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono aggiunti al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore delle passività viene determinato come segue:

- la valorizzazione dei pronti contro termine avviene sulla base dei medesimi criteri utilizzati per la valutazione dei corrispondenti strumenti finanziari;
- la valorizzazione delle altre passività al valore nominale.

Le passività sono valutate al valore nominale.

[www.alleanza.it](http://www.alleanza.it)

Alleanza Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: Piazza Tre Torri 1 - 20145 Milano - Tel. +39 02 40824111

Capitale Sociale Euro 210.000.000,00 i.v. - Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 10908160012

Partita IVA n. 01333550323 - Pec: [alleanza@pec.alleanza.it](mailto:alleanza@pec.alleanza.it) - Società iscritta all'Albo Imprese IVASS n. 1.00178, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.



Il Fondo Interno è ad accumulazione e quindi l'incremento del valore delle quote del Fondo Interno medesimo non viene distribuito.

La valorizzazione della quota avviene settimanalmente il giovedì.

Il valore unitario di ogni singola quota del Fondo Interno è pari al valore netto complessivo del Fondo diviso per il numero di quote in circolazione entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario della quota del Fondo Interno, per le prime tre settimane di operatività, viene stabilito in Euro 10,00.

La Compagnia può sospendere la determinazione del valore unitario delle quote del Fondo Interno per cause di forza maggiore ed in particolare nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa Valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo Interno.

Il valore unitario della quota del Fondo Interno viene pubblicato entro il secondo giorno lavorativo successivo a quello di calcolo sul sito Internet della Società [www.alleanza.it](http://www.alleanza.it)

#### Art. 5 - Spese a carico del Fondo Interno

Le spese a carico del Fondo Interno sono rappresentate da:

- commissioni di gestione, applicate dalla società, fissate nella misura del 1.42% su base annua, per il servizio di asset allocation e l'amministrazione dei contratti. In ragione dello svolgimento di tali attività, tale commissione sarà applicata anche alla parte del patrimonio del Fondo Interno rappresentata da OICR sia che si tratti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali, sia che si tratti di OICR promossi o gestiti da imprese non appartenenti al Gruppo Generali. Con riferimento alle parti di OICR non saranno applicati le spese e i diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR medesimi.
- gli eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita dei valori oggetto di investimento;
- le spese inerenti le attività di revisione e rendicontazione del Fondo Interno;
- le spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità del Fondo Interno;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti;
- commissioni indirettamente gravanti sui fondi applicate dalle società di gestione degli OICR nei quali investono i fondi interni:
  - commissione di gestione per le diverse linee di OICR del valore massimo dell'1.90%;
  - commissione di overperformance del valore massimo del 25% della differenza tra la variazione percentuale del valore della quota e la variazione percentuale dell'indice di riferimento dell'OICR, indicato sul regolamento dello stesso OICR. Qualora dovessero variare sensibilmente le condizioni di mercato, la Compagnia potrà rivedere le aliquote massime di cui sopra previa comunicazione ai contraenti e concedendo agli stessi il diritto di riscatto senza penalità
- commissioni indirettamente gravanti sui fondi applicate dalle società di gestione degli ETF nei quali investono i fondi interni:
  - commissione di gestione per le diverse linee di ETF del valore massimo dello 0.80%. Qualora dovessero variare sensibilmente le condizioni di mercato, la Compagnia potrà rivedere le aliquote massime di cui sopra previa comunicazione ai contraenti e concedendo agli stessi il diritto di riscatto senza penalità.

Sono a carico della Società tutte le spese non espressamente indicate nel presente articolo.

Le commissioni di gestione sono calcolate in pro-rata ad ogni valorizzazione. Le commissioni maturate vengono dedotte dalle disponibilità del Fondo Interno ai fini della determinazione del valore complessivo netto.

[www.alleanza.it](http://www.alleanza.it)

Alleanza Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale: Piazza Tre Torri 1 - 20145 Milano - Tel. +39 02 40824111

Capitale Sociale Euro 210.000.000,00 i.v. - Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 10908160012

Partita IVA n. 01333550323 - Pec: [alleanza@pec.alleanza.it](mailto:alleanza@pec.alleanza.it) - Società iscritta all'Albo Imprese IVASS n. 1.00178, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.



#### Art. 6 - Modifiche del Regolamento del Fondo Interno

Eventuali modifiche al presente Regolamento saranno possibili a seguito di adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria di settore oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il contraente. Le modifiche saranno tempestivamente saranno notificate ad IVASS e depositate presso la Direzione. La Compagnia provvede a darne comunicazione a tutti i contraenti.

#### Art. 7 - Fusione tra i Fondi Interni

È prevista la possibilità di fusione tra Fondi Interni della Compagnia con caratteristiche similari. L'operazione di fusione potrà essere realizzata al fine di perseguire l'ottimizzazione della redditività dei Fondi in relazione a rilevanti mutamenti degli scenari finanziari o a particolari vicende degli stessi Fondi Interni, anche con riferimento ad eventuali significative modifiche introdotte alla normativa di riferimento. Ulteriormente l'operazione di fusione potrà essere motivata dalla ricerca di una maggiore efficienza gestionale anche in termini di costi e di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno. L'operazione di fusione è effettuata a valori di mercato, alla data di decorrenza medesima, attribuendo ai Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante determinato in base al controvalore delle quote possedute del Fondo incorporato valorizzate all'ultima quotazione ante fusione. La fusione non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dei Contraenti.

#### Art. 8 - Rendiconto e revisione contabile

La Società dovrà redigere il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento. I rendiconti della gestione del Fondo Interno sono annualmente sottoposti a verifica contabile da parte di una Società di revisione iscritta all'Albo Speciale di cui all'art. 161 del D. Lgs. 24/2/1998 n. 58, che attesta la rispondenza della gestione del Fondo Interno al presente Regolamento e l'esatta valorizzazione delle quote